

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente documento, destinato ad essere applicato in caso di “necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”, come riporta il Decreto n. 39 del 26/06/2020 - Linee guida sulla Didattica digitale integrata, si allega al Piano Triennale dell’Offerta Formativa, del quale costituisce parte integrante.

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado, con funzione complementare e integrativa della tradizionale esperienza di scuola in presenza e, in caso di nuovo *lock down*, sostitutiva di questa.

1. Verifica del fabbisogno

L’Istituto provvede ad un sistematico monitoraggio delle necessità relative alla dotazione di strumenti tecnologici idonei (Personal Computer) da parte degli studenti, con particolare attenzione e priorità di assegnazione di pc per le famiglie meno abbienti, secondo criteri di trasparenza nell’assegnazione e garantendo nel contempo la tutela dei dati personali come da normativa vigente, secondo quanto sarà indicato dal Miur di concerto con la competente Autorità Garante.

Si è provveduto inoltre ad assicurare, per quanto possibile, idonee condizioni di connettività attraverso accordi con i gestori di telefonia. (mobile).

2. Competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe

Fin dalla progettazione l’attività didattica in presenza è adattata alla modalità a distanza, complementare od esclusiva, in modo da assicurare ugualmente la condivisione, all’interno del Consiglio di Classe, di proposte ed azioni pedagogico-educative finalizzate alla compiuta formazione dello studente. Conseguentemente si rende opportuna e necessaria la rimodulazione della programmazione disciplinare, nei contenuti (obiettivi minimi) e nelle modalità di lavoro, con attenzione alla multidisciplinarietà in particolare per quanto riguarda i “nodi” tematici essenziali: lo studente deve rimanere partecipe del percorso didattico, come nella modalità in presenza.

Agli studenti fragili (con attestazione **di salute** medico-sanitaria riconosciuta) va prioritariamente garantita la possibilità di fruire della didattica a distanza, in accordo con le famiglie, attivando anche, qualora fosse necessario, le misure di istruzione domiciliare previste dalla normativa vigente, in accordo con le autorità sanitarie territoriali.

Per gli studenti in situazione di disagio economico-sociale e per quelli affetti da disabilità resta **preferibile, qualora possibile, l’insegnamento in presenza, eventualmente alternato all’attività a distanza, previa intesa con le famiglie.** I docenti di sostegno sono affiancati agli alunni anche nella didattica a distanza e, in piena collaborazione con i colleghi del Consiglio di Classe, operano per assicurare al meglio la relazione con i compagni della classe o del gruppo e per garantire l’acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite dal Consiglio di Classe nel piano educativo personalizzato.

Per gli studenti riconosciuti con bisogni Educativi Speciali, anche non certificati, si fa riferimento allo specifico PDP adottato dal Consiglio di Classe, che riporta le misure utili a una più agevole gestione del percorso didattico ordinario prevedendo anche, se ritenuto necessario, il ricorso alla registrazione delle lezioni.

Per gli studenti stranieri “neo arrivati in Italia” l’Istituto si impegna a provvedere, con il supporto delle agenzie territoriali competenti, affinché le differenze linguistiche e culturali non costituiscano ostacolo all’integrazione nella scuola e nella classe di appartenenza e non pregiudichino il percorso di apprendimento. A tal fine i Consigli di Classe valuteranno l’opportunità di riservare ai suddetti studenti percorsi specifici nell’ambito della Didattica Integrata (es. acquisizione e rafforzamento di competenze base nella lingua Italiana).

I criteri e le modalità di attuazione della Didattica a distanza sono comunicati alle famiglie nel rispetto del principio di trasparenza e assicurando l’utilizzo dei soli dati personali indispensabili, la cui riservatezza l’Istituto si impegna a tutelare secondo le indicazioni della normativa vigente.

3. Verifiche e valutazione

Restano ferme le competenze dei singoli docenti e dei Consigli di Classe in ordine alla previsione di verifiche, secondo strumenti e modalità che saranno stabiliti e condivisi. Per quanto possibile la produzione di materiale cartaceo in relazione alle verifiche svolte durante la DDI è limitata a particolari esigenze delle singole discipline e/o degli alunni. Gli elaborati prodotti dagli studenti vengono archiviati in strumenti di “repository” facenti capo all’Istituto.

I criteri di valutazione restano quelli stabiliti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La modalità a distanza non fa venir meno i principi di continuità e trasparenza della valutazione, e di tempestività nella comunicazione. Ciò consente di attestare l’intero percorso formativo e assicurare una **valutazione formativa** basata sul processo, che tenga conto della disponibilità ad apprendere e a lavorare in team e in autonomia, e a farsi carico delle proprie responsabilità anche mediante l’autovalutazione. A ciò si aggiunge, naturalmente, la **valutazione di tipo sommativo**.

4. Piattaforma

L’istituto utilizza **GSUITE FOR EDUCATION** come **unica piattaforma** per le videolezioni, garantendo per quanto possibile la tutela della privacy.

I materiali condivisi sulla piattaforma ed eventualmente raccolti in apposito archivio (video-audio, schede, presentazioni, verifiche) **non dovranno essere utilizzati dagli studenti/famiglie se non per le finalità inerenti la didattica relativa alla classe**, né diffusi esternamente. Lo stesso vale anche per i materiali pubblicati sul registro elettronico, nella sezione “Materiali didattici”.

Il registro elettronico resta **l’unico strumento** per l’annotazione delle presenze, la firma dei docenti, la registrazione delle giustificazioni di assenze/ritardi comunicate dalle famiglie (secondo modalità stabilite dal Collegio Docenti e debitamente pubblicate in apposita circolare), la programmazione delle verifiche, le comunicazioni con le famiglie, nonché dei compiti eventualmente assegnati. Si ricorda di utilizzare la funzione specifica del registro elettronico (sez. Didattica) e non di riportarli in “Agenda”.

Si richiede, per consentire lo svolgimento delle lezioni “a distanza” che tutti **studenti siano comunque visibili al docente** per tutta la durata della lezione, poiché, conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida sopra richiamate, “la DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza”. In proposito si chiede anche agli studenti di presentarsi in abbigliamento consono all’ambiente scolastico.

Nell’ambito delle attività utili alla formazione degli studenti quali cittadini attivi e responsabili l’Istituto ha cura di dedicare particolare attenzione a momenti formativi sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Anche le famiglie sono rese partecipi e co-protagoniste di questo percorso formativo di cittadinanza: di quanto sopra si riferisce in apposito punto del Patto di corresponsabilità (“Reciproci impegni da assumere per l’espletamento della didattica digitale integrata”).

5. Orario delle lezioni

In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida, “al fine di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa” la durata della singola lezione in modalità a distanza, considerate le particolarità della medesima, si intende ragionevolmente stabilita in 45 minuti. In ogni caso vengono rispettati i tempi di pausa coincidenti con le ricreazioni e l’intervallo per il pranzo.

Nella strutturazione dell’orario settimanale in DDI è infatti “possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica”.

Solo in caso di attività a distanza **complementare** a quella in presenza il gruppo classe che segue a distanza rispetta l’orario della lezione del gruppo in presenza, fatte salve le necessità di rimodulazione dell’orario relative ad esigenze specifiche della metodologia in uso.

In caso di nuovo *lock down*, con conseguente ricorso alla sola didattica a distanza, le quote orarie settimanali **minime** di lezione sono fissate a **venti in modalità sincrona** (cioè con lezione “in diretta”), con possibilità di articolare **ulteriori** attività per gruppi o in modalità asincrona (es. con video o audio lezioni riprodotte) secondo le necessità didattiche.

Agli studenti si chiede la massima puntualità nel rispetto degli orari, pur tenendo conto del rispetto dei momenti di pausa stabiliti nel quadro orario. I collegamenti tardivi, specie se ripetuti, configurano un ritardo, che viene segnalato e del quale si terrà conto nella valutazione del comportamento.

Il Regolamento delle mancanze disciplinari degli studenti viene a tal fine integrato con la previsione di comportamenti scorretti attuati nella DDI e opportunamente sanzionati.

6. Sicurezza

A cura del Dirigente Scolastico la tutela della salute dei lavoratori è assicurata anche nella modalità DDI attraverso una puntuale informazione inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall’esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell’ambiente.

L’Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all’uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.